



ANFCDG - Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Informazioni generali sull'Ente

L'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in guerra, in sigla A.N.F.C.D.G. nasce per fronteggiare originarie esigenze di soddisfacimento di elementari bisogni connessi alla mancanza di informazioni sulla sorte dei famigliari impegnati al fronte, ed anche alle necessità di assistenza morale, economica, sanitaria ed educativa della prole, che hanno caratterizzato gli anni successivi ai disastrosi conflitti del secolo scorso.

Dalla sua costituzione (1917) l'Associazione ha assunto le seguenti denominazioni:

- Associazione nazionale madri, vedove e famiglie dei Caduti e Dispersi in guerra, 1917 – 1932
- Associazione nazionale famiglie Caduti in guerra, 1932 – 1945
- Associazione nazionale famiglie Caduti e Dispersi in guerra, dal 1945

La legge 18 luglio 1917, n. 1143, "per la protezione e l'assistenza degli orfani di guerra" e il successivo regolamento, approvato con R.D. 30 giugno 1918, n. 1044, prevedevano la nascita di organizzazioni, anche a livello locale, per l'assistenza ai figli dei caduti per cause di guerra.

Con R.D. 19 aprile 1923, n. 850, all'Associazione nazionale madri, vedove e famiglie dei Caduti e Dispersi in guerra fu riconosciuta la rappresentanza esclusiva degli interessi materiali e morali delle famiglie dei caduti in guerra.

L'erezione in ente morale avvenne, invece, con il R.D. 7 febbraio 1924, n. 230, che ne approvava anche lo statuto. L'Associazione venne poi istituita come opera nazionale con la legge 26 luglio 1929, n. 1397, seguita dal regolamento del 13 novembre 1930.

Con R.D. 28 novembre 1932 la denominazione fu cambiata in "Associazione nazionale famiglie caduti in guerra" e fu emanato un nuovo Statuto. Nel secondo dopoguerra, l'Associazione ebbe un ulteriore statuto, approvato con D.P.R. del 18 aprile 1951. Fu riordinata, sotto la denominazione attuale, con lo statuto approvato con D.P.R. 3 maggio 1955, n. 535.

Già compresa ufficialmente tra gli enti pubblici di notevole rilievo nazionale, dal 1979 è stata trasformata in Ente Morale di diritto privato.



Dal 2012, oltre alla storica identità di Associazione Combattentistica, ha avuto il riconoscimento di Associazione di Promozione Sociale, avendo inserito tra le proprie finalità quelle che la caratterizzano quale Ente del Terzo Settore, approvando il nuovo statuto in data 20 dicembre 2021. La funzione sociale ha da sempre rappresentato la principale finalità associativa concretizzata in favore dei soci attraverso azioni ed interventi di varia natura, non tralasciando la specificità della commemorazione e del ricordo dei Caduti e Dispersi in Guerra.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso un cammino, complesso ma stimolante, ha proiettato la sua mission e i valori a cui si ispira, nella realtà contemporanea, in Italia ed all'estero, mediante convegni/riunioni/mostre a tema/cerimonie atte a:

1. dare importanza ai valori religiosi e morali, coinvolgendo le giovani generazioni attraverso riflessioni e studio di gruppo;
2. favorire la costruzione di una memoria storica del nostro Paese degna delle sue gloriose tradizioni;
3. ispirare e realizzare iniziative e provvidenze per il sollievo morale e materiale delle famiglie dei Caduti e per il riconoscimento dei loro diritti, mediante la costituzione di appositi Segretariati di assistenza agli orfani, alle madri e vedove di guerra;
4. promuovere onoranze e suffragi per i Caduti per la Patria.

L'attività di interesse generale svolta dall'Ente, tra quelle di cui art. 5 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), è l'attività di cui alla lettera v) del medesimo art. 5 e cioè l'attività di: ***“Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata”***

Nello svolgimento della già menzionata attività l'Associazione collabora con gli Istituti scolastici sul territorio nazionale per il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado in iniziative riguardanti la storia e i diritti delle vittime delle guerre e di atti di terrorismo, nonché la promozione, secondo i principi dell'articolo 11 della Costituzione, della cultura della pace e del ripudio della guerra.

Presenta progetti ed iniziative al Ministero della Difesa, allo scopo di sviluppare e consolidare sinergie rivolte al potenziamento e consolidamento dei valori civili e morali tramandati dalle FF.AA., patrimonio irrinunciabile di cui occorre garantirne la memoria e la continuità, quale monito e riferimento per l'eliminazione dei contrasti tra i popoli e gli Stati e di auspicio per lo sviluppo di pacifiche relazioni internazionali, operando per la cooperazione, la distensione e la difesa della pace.

Nell'anno 2021 il Comitato Centrale ha avviato (in corso anche nel 2022) la realizzazione di un ***percorso rievocativo di eventi per la promozione della memoria storica e dei valori connessi al Milite Ignoto***; lo scopo è stato quello di promuovere, nei ragazzi e in tutta la comunità, la conservazione del patrimonio storico perpetuandone il valore come ricordato dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, perché “memoria e consapevolezza della nostra identità nazionale ci aiutano per costruire il futuro”.

Di concerto con il Ministero della Difesa, la Presidenza Nazionale ha programmato i seguenti eventi:

- **Nel 100° del Milite Ignoto e 70° Anniversario Inaugurazione ARA PACIS MUNDI di Medea SIMBOLO DEL SACRIFICIO OFFERTO ALLA PATRIA, AUSPICIO PER UN MONDO DI PACE, LIBERTÀ E GIUSTIZIA**

Convegno - Mostra - Concerto (Medea - GO - settembre/ottobre 2021)

- **Convegno - Mostra e Stampa** di materiale storico didattico (Roma - novembre 2021) Volume + DVD-Film Documentario

“Covid_19” coincidenza con il centenario del Milite Ignoto

“La Grande Guerra, l'epidemia di Spagnola e il coronavirus: anni terribili di perdita e sofferenza”

Per entrambi gli eventi, questa Associazione ha realizzato **due diverse cartoline con annullo postale, in cui è stato rappresentato il tema celebrativo** con un'opera del socio Marco D'Agostino, cartonista di rilievo internazionale fautore già di allestimenti scenografici delle mostre a tema di cui questa Associazione è stata promotrice e sponsorizzatrice. Le cartoline **“First Edition”** sono state distribuite gratuitamente a tutti i soci e ad ogni partecipante agli eventi legati a questo programma fino ad esaurimento.



Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e regime fiscale applicato

Essendo iscritto, a far tempo dal 2012, nel Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale, l'Ente è stato coinvolto nel c.d. procedimento di trasmigrazione automatica nella sezione b) del RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore), appositamente dedicata alle Associazioni di Promozione Sociale.

L'Ente risulta infatti iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dal 07/11/2022.

In data 16/05/2023 l'Associazione ha ricevuto, tramite Posta Elettronica Certificata, comunicazione dell'avvenuta iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, *“in seguito all'iscrizione senza provvedimento in seguito alla conclusione della trasmigrazione per decorrenza dei termini”*.

L'Ente svolge sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017 che, in maniera residuale e strumentale al conseguimento dei propri fini istituzionali, attività commerciale.

In attesa della piena operatività delle disposizioni di cui al titolo X del codice del Terzo Settore (Regime Fiscale degli Enti del Terzo Settore), subordinata al rilascio di apposita autorizzazione da parte della Commissione Europea, l'Ente adotta le ordinarie regole previste dall'ordinamento giuridico per gli Enti no profit ed in relazione ai proventi di natura commerciale il regime fiscale previsto dall'art. 66 del TUIR. (Testo Unico Imposte sui Redditi).

Sedi e attività svolte

Secondo quanto previsto dallo Statuto, l'ANFCDG è “un'organizzazione nazionale combattentistica e sociale che si articola in strutture territoriali dotate di specifiche forme di autonomia”.

L'ANFCDG è presente e svolge la sua attività su tutto il territorio nazionale e all'estero.

Ha la sede nazionale in Roma, dove viene svolta l'attività degli “Organi Centrali” dell'Ente. Presso la Presidenza Nazionale, in Roma, ci sono 3 dipendenti: un Quadro e due 2° Livello.

L'Associazione è presente con delle sedi periferiche regionali, provinciali e comunali, sull'intero territorio nazionale. Sul sito associativo, www.anfcdg.it, è riportato l'elenco con indirizzo e località, di tutte le sedi dislocate sul territorio nazionale.

Oltre che in Italia l'A.N.F.C.D.G. svolge la propria attività anche all'estero e, attualmente a Lione (Francia) e Ginevra (Svizzera).

Nell'anno 2022, a livello nazionale, si è svolto nel Sacrario Militare dei Caduti d'oltremare la solenne cerimonia della Giornata Nazionale del Ricordo dei Caduti e Dispersi in guerra, nel compimento del loro dovere di servizio operando nelle forze armate, in difesa della libertà e della pace; in concomitanza con il 75° anniversario della promulgazione della costituzione italiana e il 40° anniversario dell'inizio della missione delle forze armate in Libano.

La cerimonia ha avuto il patrocinio del Ministero della Difesa - della Regione Puglia - Città Metropolitana di Bari, del Comune di Bari e dell'Associazione consorella (ANMIG).

L'evento ha visto la partecipazione del Gonfalone della Regione Puglia decorato di M. d'Oro al Valor Civile; del Gonfalone del Comune di Bari decorato di M. d'Oro al Valor Civile; del Gonfalone della Città Metropolitana di Bari; delle Bandiere sociali ed i labari delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma e della nostra Associazione.

Per l'occasione; al fine di diffondere tra le nuove generazioni il ricordo della memoria e promuovere i valori morali della nazione e delle istituzioni democratiche che la reggono, altri eventi sono stati coordinati e promossi dall'Associazione:

- la creazione e distribuzione (gestita da Poste Italiane) di una cartolina e annullo filatelico dedicato all'evento.
- cerimonia e deposizione corona al Monumento Ossario degli eroi della Grande Guerra presso il Cimitero Monumentale della Città di Bari. Presenti i soci di Pescara, Sassari e Cagliari.
- Mostra di cimeli storici presso la Casa del Mutilato di Bari
- Convegno storico e presentazione dei Concorsi promossi dall'Associazione nelle scuole per l'Anno Scolastico 2022/2023. Notevole l'affluenza di ragazzi delle scuole invitati.

Si sono svolte, a livello regionale e provinciale, le Giornate del Ricordo da Nord a Sud e nelle isole. Presenti le autorità locali, i soci dell'associazione, numerosa la presenza degli Istituti scolastici e della cittadinanza.



Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Secondo l'art. 5 dello Statuto, gli associati si dividono in:

- a) i seguenti congiunti dei soggetti specificati all'art. 2:
 - le vedove; gli orfani; i genitori; i collaterali; nonché i nipoti, i pronipoti e loro affini;
- b) i grandi invalidi e mutilati di guerra, militari e civili, ascritti alla 1^a Categoria; gli invalidi e mutilati di guerra, militari e civili; i decorati al Valor Militare; i Perseguitati politici e razziali; i Deportati KZ, i profughi di Guerra, i mutilati ed invalidi per causa di servizio, in difesa delle istituzioni democratiche e per la causa della pace;
- c) i famigliari dei soggetti di cui alla lettera b);
- d) coloro che, condividendo gli ideali, gli scopi e l'attività del Sodalizio, in qualità di "sostenitori", intendono operare e concorrere, con impegnativa concretezza, per il conseguimento delle finalità dello stesso, senza discriminazione alcuna rispetto alle altre categorie di soci.

Il Comitato Centrale può nominare "soci benemeriti": Enti pubblici e privati, personalità militari, civili e religiose e soci che hanno contribuito in modo rilevante al prestigio del Sodalizio.

Alla data del 31 dicembre 2022 il numero dei soci è stato di 17.025 soci.

La funzione di tutela nei riguardi delle categorie rappresentate si concretizza nei seguenti servizi:

- tutelare gli interessi morali e materiali dei soci svolgendo in loro favore ogni possibile attività per la definizione delle istanze rivolte al conseguimento dei trattamenti pensionistici o di carattere previdenziale e assistenziale erogati dallo Stato e dagli Enti pubblici a ciò preposti;
- interessarsi particolarmente del collocamento al lavoro dei soci; agevolare il movimento turistico e ricreativo dei soggetti di cui all'art.6; promuovere e sostenere tutte le iniziative volte ad elevare le condizioni morali, materiali e culturali, in specie dei più anziani ed indigenti;
- intervenire, presso le Istituzioni pubbliche e private perché siano assicurati a tutti i soci le necessarie prestazioni di carattere assistenziale, anche mediante convenzioni, con appositi organismi tecnici per l'erogazione di assistenza fiscale, legale e previdenziale;
- promuovere ogni forma di indagine per la ricerca dei Dispersi, cooperare con gli Organi competenti per la traslazione dei Resti mortali dei Caduti, concorrere alla cura e al decoro di lapidi, Monumenti e Cimiteri in Italia e all'estero.

Per raggiungere gli scopi istituzionali, verso gli associati e la comunità, l'Associazione:

- promuove lo studio, la progettazione, la divulgazione e la realizzazione di percorsi itinerari a tema, di viaggi e di momenti di interscambio storico-culturale e sociale;
- cura la stampa e diffusione della rivista "Il Presente" - l'Organo ufficiale di stampa dell'Associazione attraverso il quale sono promosse e diffuse le attività svolte;
- cura il sito web ufficiale (anfgdg.it) ed ogni altro strumento di comunicazione.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che i soci partecipano attivamente alla vita associativa nelle "sezioni" che rappresentano il nucleo organizzativo fondamentale dell'Associazione e che possono essere istituite in ogni circoscrizione territoriale, che ricomprenda uno o più comuni, con un numero di soci non inferiore a sette.

Illustrazione delle poste di bilancio

Il bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 13 comma 1 del Codice del Terzo Settore è formato dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente e dalla Relazione di Missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.



In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile e deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del Codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Si segnala infine con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenute, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto ad inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenza di quadratura di saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico.

Criteri di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del Codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

I criteri di valutazione sono riportati nei paragrafi relativi alle diverse voci di bilancio ove, ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, vengono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del Codice civile, applicabile in quanto compatibile.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

Stato patrimoniale

Vengono di seguito commentate le voci dello Stato Patrimoniale con indicazione dei più significativi criteri di valutazione adottati; in riferimento alle voci più significative si forniscono, altresì, indicazioni in merito al contenuto e alle movimentazioni intervenute nella loro consistenza rispetto all'esercizio precedente, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 nonché nell'art. 2426 del Codice civile, applicabile in quanto compatibile, e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.



B) Immobilizzazioni

Vengono di seguito riportati i criteri di valutazione, le movimentazioni, nonché altre informazioni rispetto alle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

II - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce di bilancio. Altre, pari ad euro 4.310 è rappresentata da oneri pluriennali attinenti lavori di manutenzione eseguiti sugli impianti tecnologici del complesso immobiliare di proprietà dell'Ente "Villa Trieste" in Sirmione.

Per l'esercizio 2022 gli oneri in commento non sono stati ammortizzati in quanto gli impianti in questione al termine dell'esercizio non erano definitivamente entrati in funzione.

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori e di eventuali costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al singolo bene.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è operato sistematicamente in base alla prevista utilità futura del singolo bene. Si precisa che si è tenuto comunque in considerazione l'effettivo utilizzo dei singoli beni procedendo, ove necessario, all'applicazione ridotta dei diversi coefficienti di ammortamento.

Eventuali costi di manutenzione straordinaria, di natura incrementativa, vengono imputati direttamente ad incremento del valore del singolo bene oggetto di manutenzione, mentre i costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Rendiconto della Gestione.

Terreni e Fabbricati

La voce di bilancio Terreni e Fabbricati, pari ad euro 2.641.128 è così composta:

Descrizione	Consistenza al 31.12.2021	Incrementi anno corrente	Decrementi anno corrente	Consistenza al 31.12.2022
Villa Trieste in Sirmione	2.455.535	-	-	2.455.535
Appartamento Corso Magenta 52 – Milano	284.893	-	-	284.893
Appartamento Via Manzoni 5/7 – Torino	128.660	-	-	128.660
Arrotondamenti	1			1
F.do ammortamento terreni e fabbricati	- 227.961			- 227.961
Totale	2.641.128	-	-	2.641.128

La tabella in commento evidenzia il valore contabile al 31.12.2022 dei beni immobili posseduti dall'Associazione.

I suddetti immobili sono nello specifico:



- Appartamento sito in Milano in Corso Magenta 52;
- Appartamento sito in Torino in Via Manzoni 5/7;
- Complesso Immobiliare “Villa Trieste” sito in Sirmione in Via XXV Aprile n. 10.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

In riferimento al valore dei beni immobili esposto in bilancio si evidenzia che, nella fase di passaggio dal sistema di “contabilità pubblica” al sistema “contabile economico-patrimoniale”, i fabbricati posseduti dall’associazione sono stati prudenzialmente iscritti fra le Attività dello Stato Patrimoniale, al “costo storico” (desunto dal “Conto Patrimoniale” relativo al conto consuntivo dell’anno 2013) aumentato poi, negli esercizi successivi, dei costi diretti ed indiretti ragionevolmente imputabili ai singoli beni. Si può, pertanto, ragionevolmente presumere che l’eventuale valore “di realizzo” o “di mercato” dei beni in questione sia ben più elevato dell’importo iscritto in bilancio al 31.12.2022.

In riferimento al complesso immobiliare, sito in Sirmione in Via XXV Aprile n. 10, noto come “*Casa Ferie Villa Trieste*” si specifica che lo stesso dal luglio 2019 è stato affidato “*in gestione*” alla società Gamamoro SRL con sede legale in Mantova e sede secondaria ed operativa in Sirmione. Ulteriori dettagli relativi alla suddetta gestione sono rinvenibili nel proseguo della presente relazione.

Costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo

Non sono presenti costi di impianto e ampliamento ne costi di sviluppo.

Altri beni materiali

La voce di bilancio altri beni Materiali, pari ad euro 38.657 è così composta:

Descrizione	Consistenza al 31.12.2021	Acquisizioni	Alienazioni	Consistenza al 31.12.2022
Oggetti d’Arte e Preziosi	2.807	-	-	2.807
Dotazioni Uffici Sede Cent.	193.977	-	-	205.725
Dotaz. Casa Sogg.Villa Reg.	5.000	-	-	-
Dotaz. Casa Sogg.Villa Tries.	134.138	-	-	134.138
Totale altre Imm. materiali	335.922	-	-	342.670
F.do amm. mobili macch. ed attr.	-295.297			-304.013
Valore netto contabile	40.625			38.657

Al netto del “*F.do Ammortamento mobili, macchine ed attrezzature*”, pari ad euro 304.013 il valore contabile netto residuo degli Altri Beni Materiali alla data di chiusura dell’esercizio risulta pari ad euro 38.657.



Operazioni di locazione finanziaria

L'Associazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dai titoli di investimento a lungo termine detenuti dall'Ente; al 31.12.2022 il valore di tali titoli è pari ad euro 1.449.995,00.

I titoli di investimento sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice civile.

Nel prospetto seguente sono evidenziate la composizione della voce di bilancio "Altri titoli" e le movimentazioni della voce stessa rispetto al precedente esercizio.

Altri Titoli

Descrizione	Consistenza al 31.12.2021	Incres.	Decres.	Consistenza al 31.12.2022	Anno Scadenza	Tasso annuo Rendimeto	Periodicità cedola
B.T.P.	900.000	-	-	900.000	2034	5,00 %	Semestrale
Fondi comuni di investimento		199.995	-	199.995	-	-	-
Azioni al portatore	-	350.000	-	350.000	-	-	-
Totale	900.000	549.995	-	1.449.995	-	-	-

C) Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo le disposizioni del Codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

II - Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio sulla base del loro presumibile valore di realizzo, corrispondente al valore nominale. Nel seguente prospetto è evidenziata la composizione, nonché la variazione intervenuta nella consistenza della voce di bilancio crediti pari ad euro 171.648; per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza della voce viene rappresentata sia in termini assoluti che percentuali; vengono fornite, altresì, ulteriori indicazioni di dettaglio:

Descrizione	Consist. iniziale	Incres.	Spst. nella voce	Spst. dalla voce	Decres.	Arrotond.	Consist. finale	Variac. assoluta	Variac. %
verso utenti e clienti	-	8.000	-	-	-	-	8.000	8.000	-
verso enti pubblici	-	9.921	-	-	2.965	-	6.956	6.956	-
crediti tributari	7.848	7.716	-	445	7.415	1-	7.703	145-	2-
verso altri	122.131	3.048.583	-	-	3.021.725	-	148.989	26.858	22
Totale	129.979	3.074.220	-	445	3.032.106	1-	171.648	41.669	32

- I crediti verso utenti e clienti, pari ad euro 8.000, sono così composti:

Fatture da emettere a utenti e clienti	8.000
Totale crediti verso utenti e clienti	8.000



Si tratta della fattura da emettere alla società Gamamoro S.r.l. per il canone relativo al mese di dicembre 2022 per la concessione in gestione della “*Casa Ferie Villa Trieste*” in Sirmione.

- I crediti verso enti pubblici, pari ad euro 6.956, sono rappresentati dal credito vantato al 31.12.2022 nei confronti del Comune di Bordighera generatosi per effetto di alcuni pagamenti eseguiti in eccesso. Il comune di Bordighera ha provveduto alla restituzione delle somme in data 10.03.2023.
- I crediti tributari, pari ad euro 7.703, sono così composti:

Ritenute subite su interessi attivi	5
Erario c/acconti IRES	1.499
Erario c/acconti IRAP	6.199
Totale crediti tributari	7.703

I crediti verso altri, pari ad euro 148.989, sono così composti:

Anticipi a fornitori terzi	100
Anticipi diversi	2.302
Depositi cauzionali vari	8.738
Acconti per svolg. incarichi	2.127
Anticipi Comitati Provinciali	4.754
Assicurazione Generali copertura TFR	130.968
Totale crediti verso altri	148.989

L'importo di euro 2.302,00, evidenziato alla voce Anticipi diversi è rappresentato da spese anticipate nel 2021 e 2022 per conto dell'Associazione AMINIG che saranno recuperate dalle somme a quest'ultima dovute per la locazione e gli oneri accessori degli uffici della Sede Centrale

L'importo di euro 8.738,00, evidenziato alla voce Depositi cauzionali vari è rappresentato dal deposito cauzionale versato per la concessione in uso dell'area demaniale relativa alla gestione della casa di soggiorno “Villa Trieste” in Sirmione.

L'importo di euro 130.968, evidenziato alla voce Assicurazione Generali copertura TFR, rappresenta l'importo totale delle polizze assicurative stipulate dall'Associazione a copertura del Trattamento di Fine Rapporto Lavoro dei dipendenti. Detto importo rappresenta, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore di riscatto che l'assicurazione (Generali S.p.a.) corrisponderebbe all'Ente nel caso di cessazione dei rapporti di lavoro coperti dalle polizze assicurative. L'importo complessivo accumulato nel corso degli anni viene incrementato anche dai rendimenti maturati sulle somme assicurate. Nel corso del 2022 sono stati versati premi per complessivi euro 24.630 e si è registrato un ulteriore incremento di euro 1.768,86 per effetto dei rendimenti maturati sulle somme complessivamente versate.

Crediti distinti per durata residua e per area geografica

Nel seguente prospetto sono esposti i crediti sociali con indicazione della loro durata residua, nonché della loro ripartizione per area territoriale.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	148.989	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	148.989	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-



IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e sono rappresentate dalla consistenza dei rapporti di conto corrente detenuti presso gli Istituti di Credito e del conto Cassa contanti (Economato) alla data di chiusura dell'esercizio.

Nei seguenti prospetti viene evidenziata la composizione della voce di bilancio "disponibilità liquide" pari ad euro 1.931.544 nonché, la movimentazione delle singole poste di bilancio che la costituiscono; per una maggiore chiarezza espositiva la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata sia in termini assoluti che percentuali.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
depositi bancari e postali	74.921	3.832.944	-	-	1.979.047	1.928.818	1.853.897	2.474
assegni	1.378	45.000	-	-	45.000	1.378	-	-
danaro e valori in cassa	1.401	628	-	-	681	1.348	53-	4-
Totale	77.700	3.878.572	-	-	2.024.728	1.931.544	1.853.844	2.386

L'improvo di euro 1.378,40, evidenziato nella voce della tabella "cassa assegni" è rappresentato da un assegno emesso dalla società ENEL ENERGIA SPA, pervenuto presso la "Casa Ferie Villa Trieste" in Sirmione, a seguito della chiusura di un'utenza aperta in precedenza.

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati iscritti in bilancio secondo la effettiva competenza temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

Nel seguente prospetto è evidenziata la composizione nonché la variazione intervenuta nella consistenza della voce dell'attivo di bilancio Ratei e Risconti pari ad euro 7.235; per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza della voce viene rappresentata sia in termini assoluti che percentuali.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Risconti attivi	7.235	7.235	-	-	7.235	7.235	-	-
Totale	7.235	7.235	-	-	7.235	7.235	-	-

I Risconti attivi, pari ad euro 7.235, rappresentano la quota di oneri assicurativi di competenza dell'esercizio 2023, già pagati nell'esercizio 2022, rimandati, nel rispetto del principio della competenza temporale, al futuro esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Passivo

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.



A) Patrimonio netto

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espote le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Riserve di utili o avanzi di gestione	2.704.730		63.125	-		2.641.605
Riserva diff.arrot.unit.euro	-1	1		-		-
Totale patrimonio libero	2.704.729	1	63.125	-	-	2.641.605
	-	-	-	-	-	-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(63.125)	63.125	-	3.313.953	-	3.313.953
Totale	(63.125)	63.125	-	3.313.953	-	3.313.953
Totale Patrimonio Netto	2.641.604	63.126	63.125	3.313.953		5.955.558

Dall'analisi della tabella si evince che il Patrimonio dell'Ente, durante l'esercizio 2022, ha subito un incremento per effetto del risultato della gestione (avanzo di gestione pari ad euro 3.313.953).

Al 31.12.2022 il valore contabile del Patrimonio Sociale, considerando l'avanzo di gestione dell'esercizio, è pari ad euro 5.955.558.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché la loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre prec. es. - per copertura di disavanzi d'esercizio
Riserve di utili o avanzi di gestione	2.641.605	Avanzi di gestione	B	2.641.605	1.255.219
Patrimonio libero	2.641.605			2.641.605	1.255.219
Quota non distribuibile				2.641.605	
Residua quota distribuibile				-	
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro					



Nella tabella seguente si riportano le movimentazioni intervenute nelle voci di Patrimonio Netto negli ultimi tre esercizi:

	Riserve di utili o avanzi di gestione	Altre riserve	Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio 2020	2.824.005	-	-191.669	2.632.336
Destinaz. del risultato d'esercizio			191.669	
Copertura disavanzo esercizio	-191.669			
Risultato dell'esercizio 2020			23.263	
Alla chiusura dell'eserc. 2020	2.632.336		23.263	2.655.599
Destinazione risultato d'esercizio			-23.263	
Accantonamento a Riserva di utili	23.263			
Altre variazioni: soppressione indennità	49.130			
Arrotondamenti	1			
Arrotond.unità euro		-1		
Risultato dell'esercizio 2021			-63.125	
Alla chiusura dell'eserc. 2021	2.704.730	- 1	-63.125	2.641.604
Destinazione risultato d'esercizio			63.125	
Copertura disavanzo esercizio	-63.125			
Arrotond.unità euro		1		
Risultato dell'esercizio 2022			3.313.953	
Alla chiusura dell'eserc. 2022	2.641.605	-	3.313.953	5.955.558

Vincoli delle voci di patrimonio netto

Non sono stati posti vincoli sulle voci di Patrimonio Netto.

Impegni di spesa, reinvestimento fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Si segnala che l'Ente è annualmente destinataria di un contributo, elargito dal Ministero della Difesa (Ente vigilante), che deve essere "speso" per finalità specifiche relative al funzionamento dell'organizzazione e allo svolgimento dell'attività istituzionale. Conformemente alle disposizioni normative vigenti l'Associazione provvede periodicamente alla rendicontazione, ai competenti uffici, dell'utilizzo del contributo ricevuto.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:



Descrizione	Dettaglio	Consistenza al 31.12.2021	Accanton.	Utilizzi	Consistenza al 31.12.2022
Fondo T.F.R.					
	Fondo T.F.R	135.321	18.254	-	153.575
	Totale	135.321	18.254	-	153.575

L'importo di euro 153.575 rappresenta il debito certo, al netto degli acconti erogati, nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si ricorda, che il debito al 31.12.2022 per il Trattamento di Fine Rapporto è coperto per circa l'85% dalle polizze all'uopo stipulate dall'Associazione con l'assicurazione Generali S.p.a.

D) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Nel seguente prospetto è evidenziata la variazione intervenuta nella consistenza della voce di bilancio debiti pari ad euro 110.614; per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza della voce viene rappresentata sia in termini assoluti che percentuali; vengono fornite, altresì, ulteriori indicazioni di dettaglio:

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
debiti verso banche	452.696	-	-	-	452.696	-	-	452.696-	100-
debiti verso fornitori	32.306	53.215	-	-	22.637	-	62.884	30.578	95
debiti tributari	12.815	65.526	445-	-	52.614	-	25.282	12.467	97
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.231	39.225	-	-	40.255	1	5.202	1.029-	17-
altri debiti	477.977	7.678	-	-	468.408	1-	17.246	460.731-	96-
Totale	982.025	165.644	445-	-	1.036.610	-	110.614	871.411-	89-

La voce "debiti verso banche", che al termine del precedente esercizio era pari ad euro 452.696, al 31.12.2022 risulta pari a zero. Si trattava del finanziamento bancario "Motore Impresa" stipulato nel 2018, con tasso variabile e durata dieci anni, con l'istituto bancario Credito Valtellinese, per far fronte alle esigenze di liquidità del Sodalizio; nel corso del 2022 si è proceduto ad estinzione anticipata del suddetto finanziamento.

L'importo di euro 62.884, evidenziato alla voce "debiti verso fornitori" è così composto:

Fatture da ricevere da fornitori	59.879
Debiti v/fornitori	3.005
Totale debiti verso fornitori	62.884

L'importo di euro 25.282, evidenziato alla voce "debiti tributari" è così composto:

Erario c/liquidazione Iva	6.199
Erario c/riten.redditi lavoro dip.e ass.	3.441
Erario c/imposte sost.su TFR	1.040
Erario c/IRES	2.153
Erario c/IRAP	6.786
Debiti vari vs Enti Pubblici per IMU	5.663
Totale debiti tributari	25.282



L'importo di euro 5.202, evidenziato alla voce "debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" è così composto:

INPS dipendenti	5.193
INAIL dipendenti e collaboratori	9
Total debiti previdenziali/sicurezza sociale	5.202

L'importo di euro 17.246, evidenziato alla voce "altri debiti" è così composto:

Debiti diversi verso terzi	3.909
Debiti v/comit.provinciali storno deleghe	13.337
Totale Altri debiti	17.246

Rispetto all'esercizio precedente la voce altri debiti ha subito un notevole decremento.

Il decremento della voce, complessivamente pari ad euro 460.731, si riferisce quanto ad euro 460.000 al venir meno del debito, prudenzialmente imputato nei precedenti esercizi tra i debiti sociali alla voce "Caparre", derivante dall'incasso nel 2016 della suddetta somma di euro 460.000 quale caparra per la vendita del complesso immobiliare "Villa Etelinda" in Bordighera che si sarebbe dovuta realizzare negli esercizi successivi. L'incasso del residuo prezzo della vendita non era però andato a buon fine e si era per tanto aperto un contenzioso con l'Acquirente Villa Etelinda Srl. Nel corso 2022 la questione si è risolta con una transazione tra le parti, di cui si dirà nel prosieguo, che tra le varie conseguenze ha determinato anche il venir meno del debito in commento.

Il saldo della voce "Debiti v/comitati prov. per storno deleghe", pari ad euro 13.337, rappresenta l'importo delle deleghe sulle pensioni di guerra dell'anno 2022 che, alla data di chiusura dell'esercizio, la Sede Centrale deve ancora restituire ai vari comitati provinciali. Maggiori dettagli sulle c.d. "Deleghe Pensioni di Guerra" sono fornite nel seguito della presente relazione.

Scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	62.884	-	-
Debiti tributari	25.282	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.202	-	-
Altri debiti	17.246	-	-
Totale	110.614	-	-

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Alla data di chiusura dell'esercizio non ci sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.



Nel seguente prospetto è evidenziata la composizione, nonché la variazione intervenuta nella consistenza della voce di bilancio ratei e risconti passivi, pari ad euro 24.770; per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza della voce viene rappresentata sia in termini assoluti che percentuali; vengono fornite, altresì, ulteriori indicazioni di dettaglio:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti passivi</i>									
	Ratei passivi	26.394	24.770	-	-	26.394	24.770	1.624-	6-
	Ratei passivi eserc.prec.	11.323	-	-	-	11.323	-	11.323-	100-
	Totale	37.717	24.770	-	-	37.717	24.770	12.947-	34-

Ratei passivi

La voce ratei passivi, pari ad euro 24.770, accoglie la quota di oneri di competenza dell'esercizio 2022 la cui relativa movimentazione finanziaria si manifesterà negli esercizi futuri. In buona sostanza la voce rappresenta la contropartita di oneri che sono stati imputati nel rendiconto della gestione 2022, in base al principio della competenza economica, ma la cui relativa "uscita" finanziaria non si è verificata nel corso dell'esercizio ma si verificherà verosimilmente nel corso del 2023 o nel corso degli esercizi successivi.

La voce risulta così composta:

➤ Compensi Collegio Centrale dei Sindaci comp. 2022	5.871
➤ Oneri INPS su compesi Collegio Centrale dei Sindaci comp. 2022	612
➤ Canone locazione 2022 uffici Sede Centrale	8.000
➤ Oneri accessori 2022 canone di locazione uffici Sede Centrale	8.159
➤ Rimborsi spese varie	2.129
➤ Arrotondamenti	-1
➤ TOTALE	24.770

Si specifica che il Compenso per il Collegio Centrale dei Sindaci per l'esercizio 2022, è pari a complessi 7.916 euro e che euro 2.045, anziché nella presente voce, sono stati imputati nella voce "Fatture da ricevere".

Ratei passivi esercizi precedenti

La voce ratei passivi esercizi precedenti che accoglieva la quota di oneri relativi ad esercizi precedenti il 2022, la cui relativa movimentazione finanziaria non si era ancora manifestata si è azzerata nel corso del 2022.



Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Più nello specifico, l'attività di interesse generale svolta dall'Ente, è l'attività di cui alla lettera v) del suddetto art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e cioè l'attività di:

“Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata”

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Proventi da quote associative e apporti dei soci

La voce, pari ad euro 37.337, si riferisce al “contributo associativo volontario” che gli associati titolari di pensione di guerra, ai sensi della legge n. 641/1978, hanno devoluto nel 2022 all'Associazione destinandole, per dodici mensilità, una quota del trattamento economico di guerra di cui sono titolari.

Tali contributi, detti anche ***“deleghe sulle pensioni di guerra”***, vengono incassati nel loro intero ammontare dalla Sede Centrale che poi provvede a restituire il 66,45% (€1.03/€1.55) di ogni delega ai comitati provinciali al netto di eventuali recuperi di spese effettuate per conto dei comitati stessi. Le deleghe provenienti da pensionati residenti in provincie dove i comitati sono stati chiusi restano invece acquisiti alla Sede Centrale. L'importo di spettanza dei comitati provinciali per il 2022 è ricompreso tra gli oneri diversi di gestione da attività di interesse generale.

Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale

La voce, pari ad euro 3.273, accoglie l'importo delle oblazioni ricevute per gli abbonamenti all'organo ufficiale di stampa dell'Ente: la rivista Associativa ***“Il Presente”***.

Proventi del 5 per mille

Nella voce A5 del rendiconto gestionale sono classificati i proventi derivanti dalla partecipazione alla ripartizione del ***“5 per mille”*** pari, per il bilancio 2022, ad euro 14.420.

Tale somma rappresenta l'importo del 5XILLE maturato ed incassato nel 2022 relativamente all'esercizio finanziario 2021 (euro 13.701 per effetto delle 484 scelte espresse, euro 710 importo proporzionale per le scelte generiche ed euro 9 importo proporzionale per ripartizione importi inferiori a 100 euro).



Si ricorda che ormai da qualche anno il cinque per mille ha assunto a pieno titolo il profilo di un contributo certo, “a regime”, non più quindi soggetto a proroghe o rinnovi annuali continui. Il beneficio del cinque per mille rappresenta pertanto una forma stabile di finanziamento per un ampio ventaglio di settori di rilevanza sociale.

L'ente provvede alla rendicontazione delle somme ricevute nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale

Il saldo della voce in commento, pari ad euro 85.000, è rappresentato dall'importo erogato dal Ministero della Difesa a favore dell'Ente, quale contributo alle Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

La voce, pari ad euro 8.287 risulta così composta:

Sopr.att.da gestione ordinaria AG	404
Arrotondamenti attivi diversi AG	1
Rimborsi spese AG	1.153
Altri ricavi e proventi AG	4.917
Interessi attivi su c/c AG	36
Insussistenza attiva AG	1.776
Totale altri ricavi, rendite e proventi AG	8.287

Si tratta di proventi “residuali” che non trovano collocazione tra le precedenti voci di ricavo e pertanto vengono riclassificati nella voce generica “Altri ricavi, rendite e proventi”. Si tratta, quanto ad € 404 di “*sopravvenienze attive*”, cioè ricavi non preventivati generalmente riferiti ad operazioni di precedenti esercizi, quanto ad € 1.153, di “Rimborsi spese” rappresentate nello specifico dalle anticipazioni effettuate nel 2022 in favore dell'Associazione ANMIG, quanto ad euro 36 di “Interessi attivi” maturati su c/c bancari, quanto ad € 1.776, di “Insussistenze attive” ossia elementi “straordinari di reddito derivanti dallo storno di passività generatesi negli esercizi precedenti, e quanto ad € 4.917 di proventi residuali non classificabili nelle voci precedenti.

A) Costi e oneri da attività di interesse generale

Costi per servizi da attività di interesse generale

La voce si riferisce a tutti i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività generale dell'Ente.

La voce, pari ad euro 116.132 è così composta:

Servizi per la produzione AG	52.509
Spese telefoniche ordinarie AG	2.658
Spese telefoniche radiomobili AG	30
Energia elettrica AG	1.543
Pulizia locali AG	1.525
Spese di manut. beni mater. propri AG	1.052
Comp.consul.amm.e fisc. (ord)AG	11.419
Compensi consulenze legali AG	21.039
Compensi organo di controllo AG	7.916
Spese postali AG	2.365
Premi di assic.non obbl.ded.AG	7.871
Assistenza software AG	1.257
Commissioni e spese bancarie AG	702
Contrib.prev. comp. organi collegiali AG	612
Spese per servizi	3.634
Totale costi per servizi da AG	116.132



Costi per godimento beni di terzi da attività di interesse generale

La voce, pari ad euro 16.769, accoglie, per euro 8.000, l'importo del canone annuo per l'affitto degli uffici della Sede Centrale, per euro 8.159, l'importo degli oneri accessori (riscaldamento e consumi idrici) di competenza dell'anno 2022, che vengono ribaltati dal locatore (ANMIG) all'Associazione e per 610 il costo sostenuto per il noleggio di una autovettura.

Costi per il personale da attività di interesse generale

La presente voce, pari ad euro 151.702, comprende gli oneri relativi al personale dipendente (retribuzioni, contributi previdenziali, quote T.F.R. ecc....ecc....) impiegato per lo svolgimento dell'attività generale dell'Ente.

Ulteriori informazioni sul personale dipendente sono evidenziate in apposito prospetto nel prosieguo della presente Relazione di Missione.

Ammortamenti da attività di interesse generale

La voce, pari ad euro 304, accoglie le quote di ammortamento dell'esercizio delle dotazioni degli uffici della Sede Centrale.

Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale

La voce accoglie, in via residuale, tutti i costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività generale, che non trovano allocazione nelle altre voci del rendiconto gestionale relative alla attività di interesse generale.

La voce, pari ad euro 50.187, è così composta:

Imposta di registro e conc.gov.AG	170
Tassa raccolta e smaltimento rifiuti AG	3.311
Sanzioni, penalità e multe AG	392
Cancelleria varia AG	1.068
Arrotondamenti passivi diversi AG	1
Penalità e risarcimenti passivi AG	4.242
Costi e spese diverse AG	2.597
Insussistenze passive	6.230
Interessi passivi su mutui AG	10.705
Inter.pass. versamenti iva trimestrali AG	175
Oneri finanziari diversi AG	27
Costi non di competenza AG	1.203
Deleghe pensioni di guerra Comitati Provinciali AG	20.065
Arrotondamenti	1
Totale oneri diversi di gestione AG	50.187

La voce Insussistenze passive, pari a d euro 6.230, rappresentata un "onere straordinario" di reddito derivante dalla diminuzione del valore di elementi dell'attivo Patrimoniale conseguente all'adeguamento del relativo saldo con i valori effettivi al 31.12.2022.

La voce Interessi passivi su mutui AG, pari ad euro 10.705, è rappresentata dagli oneri finanziari di competenza 2022 relativi al finanziamento "Motore Impresa" stipulato nel 2018, con tasso variabile e durata dieci anni, con l'istituto bancario Credito Valtellinese, per far fronte alle esigenze di liquidità del Sodalizio. Come già detto in precedente punto della presente relazione, si ricorda che il finanziamento in questione nel corso del 2022 è stato estinto anticipatamente. Nella voce "Penalità e risarcimenti passivi AG", pari ad euro 4.242 è evidenziata la penale sostenuta per l'estinzione anticipata del finanziamento; tale ultimo onere risulta comunque largamente compensato dal risparmio realizzato sugli interessi passivi che si sarebbero dovuti pagare fino ad estinzione del finanziamento e che ad oggi invece non risultano più dovuti.

La voce Costi non di competenza, pari ad euro 1.203, è relativa ad oneri di competenza di precedenti esercizi la cui movimentazione finanziaria si è manifestata nel 2022 e che non erano stati imputati nei relativi bilanci.



La voce Deleghe pensioni di guerra Comitati Provinc. AG, apri ad euro 20.065, rappresenta lo “storno”, di competenza dell’esercizio 2022, delle *deleghe sulle pensioni di Guerra* (contributo associativo volontario dei soci titolari di trattamento pensionistico di guerra); come già evidenziato in precedente paragrafo della presente relazione, le deleghe sulle pensioni di guerra vengono incassate nel loro intero ammontare dalla Sede Centrale che poi provvede a restituire il 66,45% circa di ogni delega ai comitati provinciali al netto di eventuali recuperi di spese effettuate per conto dei comitati stessi. L’importo di € 20.065 non corrisponde esattamente al 66,45% dell’importo totale incassato dalla Sede Centrale (€ 37.337) perché per le deleghe devolute da soci che risiedono in province dove i Comitati Provinciali sono stati chiusi non si procede allo storno della delega che resta acquisita dalla Sede Centrale nel suo intero ammontare.

B) Componenti da attività diverse

I “costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse” sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all’art. 6 del D. Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Più nello specifico, l’Ente svolge, in maniera strumentale e secondaria rispetto all’attività di interesse generale, l’attività:

“Turistico-ricettiva alberghiera”

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi

La voce, pari ad euro 96.000, si riferisce agli introiti derivanti dallo svolgimento dell’attività “*Turistico-ricettiva alberghiera*” svolta dall’Ente quale attività diversa strumentale e secondaria rispetto all’attività di interesse generale.

Più nello specifico i ricavi in questione attengono all’affidamento in gestione della struttura, di proprietà dell’Associazione denominata “Casa Ferie Villa Trieste” in Sirmione (BS).

La struttura è dal 2019 affidata in gestione alla società Gamamoro SRL, con sede legale in Mantova e sede secondaria ed operativa in Sirmione.

Il contratto di gestione stipulato prevede un canone annuo di euro 96.000,00 oltre IVA che al verificarsi di determinate condizioni potrebbe essere incrementato di ulteriori euro 18.000 oltre IVA.

Le spese per la gestione della “Casa Ferie Villa Trieste” sono a carico del gestore mentre a carico dell’Associazione restano la tassa demaniale per l’utilizzo delle aree pubbliche, gli oneri tributari legati al possesso della struttura, quale ad esempio l’IMU, nonché altri oneri comunque legali al possesso della struttura.

Gli oneri a carico dell’Associazione relativi alla struttura sono ricompresi tra gli oneri del rendiconto della gestione alla voce B) Costi ed oneri da attività diverse.

B) Costi e oneri da attività diverse

La voce, pari ad euro 51.312, si riferisce agli oneri relativi allo svolgimento dell’attività “*Turistico-ricettiva alberghiera*” svolta dall’Ente quale attività diversa, strumentale e secondaria rispetto all’attività di interesse generale.

I costi in questione attengono, per la quasi totalità, alla gestione della struttura, di proprietà dell’Associazione, denominata “Casa Ferie Villa Trieste” in Sirmione (BS) attualmente gestita (con contratto di affitto di azienda) dalla società Gamamoro S.r.l. come si è già detto in precedente punto della presente relazione.



Costi per servizi da attività diverse

La voce si riferisce a tutti i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività diversa dell'Ente.

La voce, pari ad euro 7.207 è così composta:

Servizi per la produzione AD	3.800
Energia elettrica AD	852
Acqua potabile AD	176
Gas AD	327
Premi di assic.non obbl.ded.AD	1.511
Servizi di vigilanza AD	540
Arrotondamenti	1
Totale costi per servizi da attività diverse	7.207

Ammortamenti da attività diverse

La voce, pari ad euro 8.412, accoglie le quote di ammortamento dell'esercizio delle dotazioni del compendio immobiliare "Villa Trieste" in Sirmione.

Oneri diversi di gestione da attività diverse

La voce accoglie, in via residuale, tutti i costi sostenuti per lo svolgimento delle attività secondaria, che non trovano allocazione nelle altre voci del rendiconto gestionale relative alle attività diverse.

La voce, pari ad euro 35.693, è così composta:

Imposta municipale unica AD	11.326
Altre imposte e tasse indirette.AD	14.074
Costi non di competenza AD	10.293
Totale oneri diversi di gestione AD	35.693

La voce Imposta municipale unica AD, pari ad euro 11.326, rappresenta il costo di competenza 2022 per l'IMU dovuta sul complesso immobiliare "Villa Trieste" in Sirmione

La voce Altre imposte e tasse indirette AD, pari a complessivi euro 14.074, quanto ad euro 11.109 attiene alla tassa demaniale e relativi oneri accessori dovuta al Comune di Sirmione per l'utilizzo delle aree pubbliche.

La voce costi non di competenza AD, pari ad euro 10.293 è relativa ad oneri, attinenti allo svolgimento dell'attività diversa svolta dall'Ente, di competenza di precedenti esercizi la cui movimentazione finanziaria si è avuta nel 2022 e che non erano stati imputati nei rispettivi bilanci di competenza.

C) Attività di raccolta fondi

Nel corso del 2022 l'Associazione non ha effettuato attività di Raccolta Fondi.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I "costi ed oneri, i ricavi, le rendite e i proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.



D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

La voce, pari ad euro 3.646.769, risulta così composta:

Interessi da titoli di investimento FP	45.000
Proventi da altri investimenti finanziari	1.769
Sopravvenienze attive da eventi straordinari	3.600.000
Totale ricavi, rendite e proventi attività FP	3.646.769

Si tratta di proventi derivanti dallo svolgimento di attività finanziarie e di matrice patrimoniale finalizzate al conseguimento di profitti di natura finanziaria da utilizzare come “fonti di finanziamento” per lo svolgimento dell’attività di interesse generale.

L’attività finanziaria e patrimoniale svolta dall’Ente si riferisce essenzialmente alla gestione dei Titoli di Stato, posseduti dall’Ente stesso.

Nello specifico si tratta:

- quanto ad euro 45.000 dei proventi lordi derivanti dallo stacco delle cedole dei titoli di Stato posseduti dall’Ente (che corrispondono ad un incasso, al netto dell’imposta sostitutiva del 12,50%, di 39.375,00)
- quanto ad euro 1.769 dei rendimenti maturati sulle polizze Generali a copertura del TFR.
- Quanto ad euro 3.600.000, del ricavo di natura straordinaria derivante dalla scrittura privata di transazione, del 15.03.2022 autenticata dal notaio in Marino Avv. Cesare Vocaturo, intercorsa con la società Villa Etelinda S.r.L. per addivenire ad una risoluzione bonaria del contenzioso giudiziario pendente tra le parti, instauratosi prima del 2022, ed attinente all’atto di compravendita del complesso immobiliare “Villa Etelinda” in Bordighera. A tal fine si ricorda brevemente che nel 2017 l’Associazione aveva stipulato, per l’importo complessivo di € 4.600.000,00, con l’Acquirente VILLA ETELINDA SRL, un contratto di compravendita del complesso immobiliare, sottoposto a *condizione sospensiva* stante il diritto di prelazione sull’acquisto spettante allo Stato. Lo Stato non esercitava il diritto di prelazione, ma, per motivi imputabili alla parte acquirente, che dichiarava di non essere in grado di adempiere alle proprie obbligazioni, non si procedeva alla stipula *dell’atto di avveramento della condizione sospensiva*, ma soprattutto non veniva corrisposto il saldo prezzo. L’Associazione, che aveva incassato solo la caparra di euro 460.000,00 in occasione del preliminare di vendita, ha dovuto, pertanto, adire le vie legali per ottenere la risoluzione del contratto di compravendita.

Successivamente, in seguito alla manifestazione di interesse per il compendio immobiliare di un terzo soggetto, la Bizzi & Partners Spa, si è lavorato per giungere ad una soluzione stragiudiziale della controversia attraverso una apposita procedura transattiva. E così, in data 28 dicembre 2021, a seguito di apposita deliberazione del Comitato Centrale del 30 gennaio 2021, si è provveduto alla firma di un Accordo Quadro per la regolazione dei rapporti tra tutte la parti coinvolte nell’ambito della procedura transattiva di cessione di Villa Etelinda in Bordighera (IM), con contestuale delega al Presidente per gli adempimenti consequenziali e per la relativa sottoscrizione nell’interesse del Sodalizio al fine di giungere ad una appropriata soluzione della questione.

Si è giunti al 15 marzo 2022 quando, l’Associazione ha sottoscritto con la Villa Etelinda S.r.l. la scrittura privata di cui sopra che ha essenzialmente posto fine a questa annosa e spinosa questione.

Nella suddetta scrittura privata l’Associazione ha riconosciuto una riduzione di 1.000.000 di euro dell’originario prezzo di vendita del complesso immobiliare portandolo da euro 4.600.000 ad euro 3.600.000 che rappresentano il ricavo straordinario in commento.

Definitivamente l’Associazione, sulla base della scrittura privata in commento e del precedente Accordo Quadro ha potuto incassare il 15 luglio 2022 la somma di euro 3.015.500 così determinata:

Nuovo prezzo di vendita	3.600.000
Caparra	-460.000
Debito fiscale a carico ANFCDG ex art 19 DPR 131/1986	-90.0000
Imposta Atto di accert.su efficacia della transazione a carico ANFCDG	-27.000
IMU arretrata a carico ANFCDG	-7.500
Totale incassato	3.015.500

Sulla base degli accordi raggiunti le parti hanno reciprocamente ed espressamente rinunciato ad ogni lite insorta o da insorgere relativa al Complesso Immobiliare in Bordighera, ed in particolare hanno rinunciato al giudizio iscritto al ruolo del Tribunale di Imperia al R.G. n. 2212/2018.



D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Si tratta degli oneri derivanti dallo svolgimento delle attività finanziarie e di matrice patrimoniale svolte per il conseguimento di risorse finanziaria da utilizzare come “fonti di finanziamento” per lo svolgimento dell’attività di interesse generale dell’Ente.

La voce di bilancio “Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali”, pari ad euro 8.621, rappresenta l’ammontare degli oneri relativi ai titoli di investimento a lungo termine quali ad esempio l’imposta sostitutiva del 12,50% e le imposte di bollo sui conti titoli.

La voce di bilancio “Oneri da patrimonio edilizio”, pari ad euro 173.300, rappresenta l’ammontare degli oneri, rimasti a carico dell’Ente per la risoluzione del contenzioso riguardante il complesso immobiliare “Villa Etelinda” in Bordighera di cui si è già detto in precedenza. Nello specifico la voce risulta così composta:

Altri costi immobili FP	48.800
Sopravvenienze passive da eventi straordinari FP	124.500
Totale oneri da patrimonio edilizio	173.300

La voce Altri costi immobili FP, pari ad euro 48.800, si riferisce alla cifra riconosciuta, con accordo transattivo del 17.07.2022, all’agenzia immobiliare Casare Sas, che si era a suo tempo occupata della compravendita del complesso immobiliare “Villa Etelinda” in Bordighera.

La voce Sopravvenienze passive da eventi straordinari FP, pari ad euro 124.500, si riferisce agli oneri rimasti a carico dell’Associazione per effetto della scrittura privata e dell’accordo relativi al complesso immobiliare “Villa Etelinda” in Bordighera di cui si è detto in precedenza.

Imposte

L’ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell’esercizio sulla base dell’applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell’esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Le imposte dell’esercizio, pari ad euro 8.939, sono così composte:

- euro 2.153 Imposta sui **RE**dditi **S**ocietari (IRES) dovuta per il 2022 sull’attività commerciale svolta dall’Ente (affitto d’azienda Villa Trieste in Sirmione);
- euro 1.870 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) dovuta per il 2021 sull’attività commerciale svolta dall’Ente (affitto d’azienda Villa Trieste in Sirmione);
- euro 4.916 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) dovuta per il 2022 sull’attività istituzionale che viene calcolata in base al c.d. “metodo retributivo”.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Rispetto al rendiconto gestionale si segnala, in fine, che nel corso del presente esercizio sono stati rilevati componenti positivi derivanti da eventi di entità ed incidenza eccezionali per euro 3.600.000; si tratta della sopravvenienza attiva derivante dalla scrittura privata intercorsa con la società Villa Etelinda Srl di cui si è già detto in precedente punto della presente relazione al quale si rimanda per i dettagli.

Rispetto al rendiconto gestionale si segnala, in fine, che nel corso del presente esercizio sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità ed incidenza eccezionali per euro 173.300; si tratta degli oneri classificati in bilancio nella voce Oneri da patrimonio edilizio, di cui si è già detto in precedente punto della presente relazione al quale si rimanda per i dettagli.



Ulteriori informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Erogazioni liberali ricevute

Non sono state ricevute erogazioni liberali.

Numero di dipendenti e volontari

Il personale in forza all'Associazione al 31.12.2022, suddiviso per singole categorie, è riportato nella seguente tabella:

Personale Sede Centrale	2022	2021
➤ Quadri	1	1
➤ Impiegati	2	2

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categorie è il seguente:

Personale Sede Centrale	2022	2021
➤ Quadri	0,825	0,82
➤ Impiegati	1,50	1,75

Per calcolare il numero medio dei dipendenti si è fatto ricorso all'U.L.A.

L'U.L.A. è un acronimo che significa Unità Lavorative per Anno ed è stato introdotto per conteggiare in modo univoco il numero di dipendenti di un'impresa.; l'U.L.A. corrisponde al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno. Il lavoro a tempo parziale e il lavoro stagionale sono frazioni di ULA. Poiché i 3 dipendenti in forza all'Associazione svolgono lavoro part-time il numero medio, in base all'ULA, è inferiore a 3.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la nota n. 2088 del 27.02.2020, ha chiarito che, in ossequio al principio generale di irretroattività della legge, l'art. 16 del D.lgs. 117/2017 dovrà applicarsi soltanto ai rapporti di lavoro costituiti a partire dall'entrata in vigore del Codice ossia dal 03/08/2017. Si escludono dalla sua applicazione i rapporti già in essere antecedentemente alla medesima data. I rapporti di lavoro attualmente in essere sono tutti costituiti antecedentemente.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di Controllo i compensi lordi allo stesso spettante ammontano ad euro 7.916.

Non è presente il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.



Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.lgs. 117/2017.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Signori Consiglieri, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'avanzo d'esercizio alla riserva di utili o avanzi di gestione.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il Bilancio dell'esercizio 2022 chiude con un avanzo di gestione di euro 3.313.953

È bene evidenziare che tale risultato è fortemente condizionata dalla presenza di componenti positivi di carattere "straordinario" e non ricorrenti. Ciò non ostante la struttura patrimoniale e finanziaria dell'Ente, proprio per effetto del risultato positivo ascrivibile all'esercizio 2022, risulta notevolmente rafforzata.

Per tanto, il disavanzo che si registra con riferimento all'attività di interesse generale dell'Ente, che tra l'altro è da considerarsi "naturale" vista la natura "non profit" non deve preoccupare. I proventi derivanti dall'attività diversa e dall'attività finanziaria e patrimoniale concorrono infatti alla copertura di eventuali disavanzi derivanti dallo svolgimento dell'attività di interesse generale garantendo a regime un andamento della gestione in grado di produrre un sostanziale pareggio di bilancio e/o contenuti disavanzi di gestione del tutto sostenibili.

Non si ravvisano inoltre particolari rischi e/o incertezze che possano inficiare il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione della gestione e al mantenimento degli equilibri economici e finanziari si segnala che per effetto della favorevole conclusione del contenzioso relativo al complesso immobiliare "Villa Etelinda" in Bordighera, l'Associazione dispone oggi di nuove ed ingenti risorse finanziarie con conseguenti positive ricadute sia sull'andamento della gestione che sul mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

"Continuità aziendale"

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando alle obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si rimanda a quanto già esposto nella parte generale della presente relazione.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Come già detto in precedenza l'Ente, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017, svolge quale attività diversa attività "*Turistico-ricettiva alberghiera*".

Il risultato di tali attività per il 2022 è un avanzo di euro 44.821. Le attività diverse contribuiscono al perseguimento della missione dell'ente in quanto attività ad essa strettamente correlate, pur non essendo di per sé inquadrabili come attività di interesse generale.



Considerazioni finali

Egredi Consiglieri,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili



A.N.F.C.D.G
IL PRESIDENTE NAZIONALE
(*Cav. Dott. Di Giannantonio Giuseppe*)